



REGIONE AUTONOMA TRENITINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
 AUTONOME REGION TRENITINO-SÜDTIROL
 REGION AUTONÓMA TRENITIN-SÜDTIROL

Il Vice Presidente - Der Vize Präsident - L Vizepräsident

CONSIGLIO REGIONALE REGIONALRAT
16 OTT. 2020
PROT. N. 3236

2.8.1-2020-16

Trento, 16 Ottobre 2020

Gentile Signore
 Alex Marini
 Consigliere regionale
 Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle

Gentile Signore
 Diego Nicolini
 Consigliere regionale
 Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle

e, p.c. Gentile Signore
 Roberto Paccher
 Presidente del Consiglio regionale

Gentile Signore
 dott. Arno Kompatscher
 Presidente Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

Oggetto: risposta interrogazione n. 58 /XVI

In risposta ai quesiti posti nell'interrogazione n. 58/2020, si rappresenta quanto segue.

Le 19 unità di personale assunte dal primo dicembre 2017 al primo ottobre 2020 da graduatorie di altri enti, in attuazione dell'art. 5 comma 1, lett. g) della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e succ.mod., sono così suddivise:

Numero Unità	Profilo Professionale	Posizione economica-professionale	Sede di assegnazione
7	Collaboratore/Collaboratrice	C1	Uffici Centrali (di cui 2 rinunciano all'assunzione dopo la nomina)
1	Assistente	B3	Uffici Centrali
2	Collaboratore/Collaboratrice	C1	Uffici del Giudice di Pace
1	Collaboratore/Collaboratrice	C1	Uffici Giudiziari
6	Funzionario Giudiziario/Funzionaria Giudiziaria	C1	Uffici Giudiziari
2	Funzionario Linguistico/Funzionaria Linguistica	C1	Uffici Giudiziari
Totale 19			



2. Il numero delle unità di personale transitato dal Ministero di Giustizia risultato idoneo nella procedura selettiva interna per il passaggio al profilo professionale di funzionario giudiziario area III, F1 – bandita ai sensi dell’art. 21-quater del Decreto – Legge 27 giugno 2015, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2015 n. 132, è pari a 22 unità, di cui 1 ha rinunciato alla riqualificazione.
3. Con deliberazione della Giunta regionale n. 122 di data 29 luglio 2020 è stata disposta l’assunzione in servizio a tempo indeterminato di n. 7 unità di personale, di cui 6 assunte nel profilo professionale di funzionario giudiziario/funzionaria giudiziaria, posizione economica-professionale C1, e assegnate presso gli Uffici Giudiziari di Trento e Rovereto ed 1 unità assunta presso gli Uffici Centrali nel profilo professionale di collaboratore/collaboratrice, posizione economica-professionale C1.
4. I criteri previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 233/2017 per l’utilizzo di idonei di graduatorie in base a quanto previsto dall’art. 5, comma 1, lett. g), della sopra citata legge regionale sono i seguenti.
 - previsione nel piano dei fabbisogni di personale dei posti per i quali si intende procedere con l’utilizzo di graduatorie di altri enti;
 - assenza di graduatorie valide in Regione per la categoria e professionalità necessarie;
 - copertura di posti istituiti o trasformati prima dell’approvazione della graduatoria alla quale si ricorre;
 - l’utilizzazione delle graduatorie di altro ente è possibile per le assunzioni di dipendenti della stessa categoria e professionalità rispetto a quella ricercata. Il profilo deve essere corrispondente a quello esistente presso la Regione, anche alla luce dei requisiti richiesti come il titolo di studio;
 - l’utilizzo può avvenire previo accordo tra le amministrazioni interessate stipulato sia ante che post l’approvazione della graduatoria. La scelta dell’ente pubblico con il quale stipulare l’accordo per l’utilizzo degli idonei della graduatoria avviene secondo tale ordine: Consiglio regionale, Camere di commercio, Province e relativi Consigli, Comuni;
 - nel caso di presenza di più graduatorie valide per le posizioni della stessa categoria e professionalità rispetto a quella ricercata, si procederà a scorrere la graduatoria di data anteriore, che è anche quella destinata a scadere per prima.Nel caso in cui si attinga alle graduatorie dei Comuni della Regione, in presenza di più graduatorie valide per le posizioni della stessa categoria e professionalità rispetto a quella ricercata, la scelta avviene in base alla dimensione degli stessi partendo da quello con maggior numero di abitanti.

Al riguardo si precisa che non è previsto alcun criterio riguardante le prove concorsuali facendo presente come anche lo stesso Ministero della Giustizia assume a tempo indeterminato in profili tipicamente giudiziari mediante scorrimento di graduatorie in corso di validità di altre pubbliche amministrazioni; nell’anno 2018 ad esempio sono stati assunti nel profilo di funzionario giudiziario candidati presenti nelle graduatorie del Ministero della Difesa (profilo di collaboratore amministrativo area C), dell’INAIL (area C posizione retributiva C1), dell’AIFA (collaboratore amministrativo area C).



5. Il passaggio tra aree, in particolare il passaggio dalle posizioni economico professionali B3/B4/B4S alla posizione economico professionale C1 può avvenire esclusivamente attraverso superamento di concorso pubblico. L'art. 63 del contratto collettivo 1. dicembre 2008, il quale aveva previsto che il passaggio tra le posizioni sopra citate potesse avvenire anche dall'interno mediante procedure selettive/concorsuali volte all'accertamento dell'idoneità e/o della professionalità richiesta, non è applicabile in seguito a successive pronunce della Corte Costituzionale, in base alle quali detti passaggi possono avvenire solo mediante concorso pubblico, che preveda la riserva del 30 per cento dei posti banditi in favore del personale interno in possesso dei prescritti requisiti. Con legge regionale 17 maggio 2011, n. 4, era stato previsto che "Al fine di fronteggiare vacanze in specifici profili professionali, senza ricorrere a nuove assunzioni di personale, non più del 50 per cento dei posti coperti attraverso procedure selettive pubbliche nel triennio precedente potrà essere assegnato mediante concorsi interni, ai quali è ammesso il personale in possesso dei requisiti previsti dal regolamento riguardante le modalità di accesso e dal contratto collettivo. ...". La Corte Costituzionale, con sentenza 2 - 12 aprile 2012, n. 90 (Gazz. Uff. 18 aprile 2012, n. 16, 1a serie speciale), ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della disposizione citata. Nel corso del 2021 la Regione bandirà un concorso pubblico di funzionario giudiziario con riserva del 30 per cento dei posti in favore del personale interno appartenente alle posizioni B3/B4/B4S in possesso dei requisiti richiesti.

6. La prima prova scritta del concorso si svolgerà il 28 settembre 2020. Le ulteriori prove seguiranno secondo le tempistiche dettate dalla correzione degli elaborati, dal rispetto dei tempi di convocazione fissati dai bandi e nel rispetto delle disposizioni anti-covid.

Il bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 12 posti a tempo indeterminato nel profilo professionale di assistente giudiziario/a, posizione economico-professionale B3 - presso gli uffici Giudiziari siti nel territorio della provincia di Trento è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione (Sezione Concorsi), Numero straordinario 1 del 21 ottobre 2019, al Bollettino n. 42, e non sul Bollettino Ufficiale n. 7 del 18 febbraio 2019 come indicato nel quesito n. 6 dell'interrogazione.

Si fa presente infine che tale procedura concorsuale, in considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sia stata sospesa fino al 15 maggio 2020 ed è ripresa successivamente all'emanazione del DL n.33/2020, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74.

L'occasione è gradita per porgere i miei più cordiali saluti.

- dott. Maurizio Fugatti

[Firmato digitalmente]



REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONOMA TRENIN-SÜDTIROL
Der Vizepräsident – Il Vice Presidente – L Vizepresidënt

Trient, 16. Oktober 2020

Prot. Nr. 3236/2.9.1-2020-16 RegRat

An die
Regionalratsabgeordneten
Alex Marini
Diego Nicolini
Ratsfraktion Fünf-Sterne-Bewegung

u.z.K.: Herrn Roberto Paccher
Präsident des Regionalrats

Herrn Dr. Arno Kompatscher
Präsident der autonomen Region
Trentino-Südtirol

BETREFF: Antwort auf die Anfrage Nr. 58/XVI

In Beantwortung der in der Anfrage Nr. 58/2020 aufgeworfenen Fragen möchte ich Ihnen Folgendes mitteilen:

Die 19 Bediensteten, die seit dem 1. Dezember 2017 bis zum 1. Oktober 2020 mittels Rückgriff auf die Rangordnungen anderer Körperschaften in Umsetzung des Artikels 5 Absatz 1 Buchstabe g) des Regionalgesetzes Nr. 3 vom 21. Juli 2000 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen aufgenommen worden sind, gehören den nachstehend angeführten Berufs- und Besoldungsebenen an:

Anzahl	Berufsbild	Berufs- und Besoldungsebene	Zugewiesener Sitz
7	Mitarbeiter/in	C1	Zentralämter (davon verzichten 2 auf die Aufnahme nach ihrer Ernennung)
1	Assistent	B3	Zentralämter
2	Mitarbeiter/in	C1	Friedensgerichte
1	Mitarbeiter/in	C1	Gerichtsämter
6	Höhere/r Beamte/r für Rechtspflege	C1	Gerichtsämter
2	Leitende Beamte im Bereich Sprachangelegenheiten	C1	Gerichtsämter
Gesamtzahl 19			

2. Die Anzahl der Bediensteten des Justizministeriums, die im Rahmen des internen Auswahlverfahrens für den Aufstieg in das Berufsbild eines höheren Beamten für Rechtspflege

dritter Bereich F1 – ausgeschrieben im Sinne des Art. 21-quater des Gesetzesdekrets vom 27. Juni 2015, Nr. 83, das mit Änderungen durch das Gesetz vom 6. August 2015, Nr. 132 umgewandelt wurde – als geeignet hervorgegangen sind, beläuft sich auf 22, wobei 1 Bediensteter auf die Neueinstufung verzichtet hat.

3. Mit dem Beschluss der Regionalregierung Nr. 122 vom 29. Juli 2020 ist die Einstellung von 7 Bediensteten mit unbefristetem Arbeitsverhältnis beschlossen worden, wobei 6 Bedienstete im Berufsbild höherer Beamter/höhere Beamtin für Rechtspflege, Berufs- und Besoldungsklasse C1, aufgenommen und den Gerichtsämtern von Trient und Rovereto zugewiesen worden sind, während 1 Bediensteter/Bedienstete im Berufsbild Mitarbeiter/Mitarbeiterin, Berufs- und Besoldungsklasse C1, eingestuft und dem Zentralämtern zugeteilt worden ist.
4. Die im Beschluss der Regionalregierung Nr. 233/2017 vorgesehenen Kriterien für den Rückgriff auf die von den Körperschaften laut Art. 5 Abs. 1 Buchst. g) des zuvor genannten Regionalgesetzes genehmigten Rangordnungen sind Folgende:
 - Die Stellen, für die man auf Rangordnungen anderer Körperschaften zurückzugreifen beabsichtigt, wurden in der Planung des Personalbedarfs vorgesehen.
 - Bei der Region sind keine gültigen Rangordnungen für die betreffende Kategorie und das betreffende Berufsbild vorhanden.
 - Die zu besetzenden Stellen wurden vor der Genehmigung der Rangordnung, auf die zurückgegriffen wird, errichtet oder umgewandelt.
 - Der Rückgriff auf die Rangordnungen einer anderen Körperschaft ist für Einstellungen von Bediensteten möglich, die derselben Kategorie und demselben Berufsbild angehören. Das Berufsbild muss auch hinsichtlich des erforderlichen Bildungsabschlusses dem von der Region vorgesehenen Berufsbild entsprechen.
 - Der Rückgriff ist aufgrund einer Vereinbarung zwischen den betroffenen Verwaltungen möglich, die sowohl vor als auch nach der Genehmigung der Rangordnung abgeschlossen werden kann. Die Wahl der öffentlichen Körperschaft, mit der die Vereinbarung über den Rückgriff auf die Geeigneten aus der Rangordnung abzuschließen ist, erfolgt in der nachstehenden Reihenfolge: Regionalrat, Handelskammern, Provinzen und jeweiliger Landtag, Gemeinden.
 - Bei Vorhandensein mehrerer für Stellen in derselben Kategorie und in demselben Berufsbild gültiger Rangordnungen wird auf die Rangordnung mit früherem Datum zurückgegriffen, die auch als erste abläuft.
 - Wird auf Rangordnungen der Gemeinden der Region zurückgegriffen, so erfolgt die Wahl – bei Vorhandensein mehrerer für die Stellen in derselben Kategorie und in demselben Berufsbild gültiger Rangordnungen – aufgrund der Größe der Gemeinden, wobei mit jener mit der größeren Einwohnerzahl begonnen wird.

Diesbezüglich möchte ich hervorheben, dass kein Kriterium hinsichtlich der Prüfungen des Wettbewerbs vorgesehen worden ist, wobei ich darauf verweisen möchte, dass auch das Justizministerium unbefristet in den gerichtsspezifischen Berufsbildern Personal mittels Rückgriff auf die gültigen Rangordnungen anderer öffentlicher Verwaltungen aufnimmt. So sind beispielsweise im Jahr 2018 im Berufsbild eines höheren Beamten für Rechtspflege in den Rangordnungen des Verteidigungsministeriums (Berufsbild eines Mitarbeiters im Bereich C), des Nationalinstituts für Arbeitsunfälle INAIL (Bereich C Besoldungsklasse C1) und der italienischen Arzneimittelbehörde AIFA aufscheinende Kandidaten (Verwaltungsmitarbeiter Bereich C) eingestellt worden.
5. Der Aufstieg in den nächsthöheren Bereich, im Besonderen der Aufstieg von den Berufs- und Besoldungsklassen B3/B4/B4S in die Berufs- und Besoldungsklasse C1 kann

ausschließlich durch Bestehen eines öffentlichen Wettbewerbs erfolgen. Artikel 63 des Tarifvertrages vom 1. Dezember 2008, der vorsieht, dass der Aufstieg innerhalb der oben angeführtem Berufs- und Besoldungsklassen durch interne Wettbewerbsverfahren/Auswahlverfahren zur Feststellung der Eignung und/oder der erforderlichen beruflichen Fähigkeiten erfolgt, ist aufgrund nachfolgender Entscheide des Verfassungsgerichtshofes nicht anwendbar, laut denen genannte Aufstiege ausschließlich mittels eines öffentlichen Wettbewerbs erfolgen können, wobei im Rahmen desselben 30 Prozent der ausgeschriebenen Stellen den internen Bediensteten, welche die vorgeschriebenen Voraussetzungen besitzen, vorbehalten sind. Mit dem Regionalgesetz Nr. 4 vom 17. Mai 2011 ist Folgendes vorgesehen worden: „Um freie Stellen in spezifischen Berufsbildern zu besetzen, ohne neues Personal einzustellen, können höchstens 50 Prozent der aufgrund öffentlicher Auswahlverfahren im vorhergehenden Dreijahreszeitraum besetzten Stellen durch interne Wettbewerbe zugewiesen werden. Zu diesen Wettbewerben ist das Personal zugelassen, das die in der Verordnung betreffend die Modalitäten für den Zugang zum Dienst und im Tarifvertrag vorgesehenen Voraussetzungen erfüllt...“ Der Verfassungsgerichtshof hat die genannte Gesetzesbestimmung mit dem Urteil 2 - 12. April 2012, Nr. 90 (Gesetzesanzeiger der Republik Nr. 16 vom 18. April 2012, Sondernummer 1a) für verfassungswidrig erklärt. Im Laufe des Jahres 2021 wird die Region einen öffentlichen Wettbewerb für leitende Beamte für Rechtspflege ausschreiben, wobei 30 Prozent der Stellen internen, den Berufs- und Besoldungsklassen B3/B4/B4S angehörenden Bediensteten, welche die erforderlichen Voraussetzungen besitzen, vorbehalten sein werden.

6. Die erste schriftliche Wettbewerbsprüfung wird am 28. September 2020 stattfinden. Die restlichen Prüfungen werden entsprechend der für die Korrektur der Arbeiten notwendigen Zeit und unter Einhaltung der in den Ausschreibungen festgesetzten Einberufungsfristen und der Anti-Covid Maßnahmen durchgeführt werden.

Der öffentliche Wettbewerb nach Prüfungen für die Besetzung von 12 Stellen mit unbefristetem Arbeitsverhältnis im Berufsbild eines/einer Gerichtsassistenten/Gerichtsassistentin, Berufs- und Besoldungsklasse B3, in den Gerichtsämtern der Provinz Trient, ist nicht im Amtsblatt der Region Trentino-Südtirol Nr. 7 vom 18. Februar 2019 – so wie in der Anfrage angeführt – sondern in der Sondernummer Nr. 1 zum Amtsblatt Nr. 42 vom 21. Oktober 2019, in der Sektion Wettbewerbe, veröffentlicht worden.

Außerdem möchte ich darauf hinweisen, dass das Wettbewerbsverfahren infolge des Gesundheitsnotstandes aufgrund der Covid-19 Pandemie bis zum 15. Mai 2020 ausgesetzt und nach dem Erlass des Gesetzesdekretes Nr. 33/2020, mit Änderungen in das Gesetz Nr. 74 vom 14. Juli 2020 in Gesetz umgewandelt, wieder fortgesetzt worden ist.

Mit freundlichen Grüßen

Dr. Maurizio Fugatti
(digital signiert)